



Servizio Officina Educativa

Via Guido da Castello, 12 - 42121 Reggio Emilia
- tel. +39 0522 456265 - fax +39 0522 456198

lì, 28.10.2016

Alla Ditta
in indirizzo

Richiesta di Offerta per LA REALIZZAZIONE DI UNA PROPOSTA CREATIVA PER L' "INDIVIDUAZIONE DELLA NUOVA IDENTITA' DELLA POLITICA EDUCATIVA COMUNALE"

CIG: ZB31BC9BE1

PREMESSA

Il Comune di Reggio Emilia intende affidare il servizio di "Progettazione creativa per l'individuazione della nuova identità della politica educativa comunale per il periodo 2016/2018"

Procedura: affidamento diretto art. 36 comma 2 lettera a D. lgs. 50/2016, da attivarsi tramite portale regionale INTERCENT-ER nella categoria di prodotti corrispondente al CPV 79341000-6 "Servizi pubblicitari e di marketing", in base al criterio del prezzo;

Requisiti di partecipazione:

possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83, co.3 del D.Lgs 50/2016, da dichiararsi in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Servizio competente: Officina Educativa

Responsabile Unico del Procedimento: Dr.ssa Annamaria Fabbi

Oggetto della fornitura: servizio di progettazione di proposta creativa finalizzata all'INDIVIDUAZIONE DELLA NUOVA IDENTITA' DELLA POLITICA EDUCATIVA COMUNALE con validità temporale per il periodo 2016/18"

DURATA DEL PRESENTE AFFIDAMENTO: dalla stipula del contratto alla consegna della proposta nei tempi concordati con il Servizio, da concludersi comunque entro il 31/12/2016.

Valore dell'affidamento: L'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto per l'anno 2016 è di euro 4.098,00 (IVA esclusa), con facoltà di rinnovo per ulteriore anni due per analoghi importi.

1. SCENARIO

Il Comune di Reggio Emilia pone l'educazione al vertice delle competenze distintive della città.

Tra gli indirizzi del Programma di mandato del Comune di Reggio Emilia, approvato nel giugno 2014, ha particolare importanza il progetto di comunità "La città solidale, educante e interculturale", al cui interno si sviluppa la strategia di sostegno all'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere.

In continuità con la ricca esperienza educativa dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia, l'idea di educazione che l'Amministrazione intende portare avanti in questo mandato per la fascia dai 6 anni in su è quella di bene comune di cui la comunità intera è corresponsabile.

I servizi educativi a Reggio Emilia si connotano come luoghi educativi in rete tra loro per promuovere progettualità che, mettendo al centro il bambino, il ragazzo, il giovane, ne valorizzano le competenze, educano alla partecipazione, favoriscono le relazioni interpersonali e intergenerazionali e promuovono la convivenza delle differenze. Questo approccio porta a cercare una forte alleanza educativa con le scuole di ogni ordine e grado ma anche con tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno ruolo nel mondo dell'educazione: agenzie educative, istituzioni pubbliche e private, associazioni, società sportive, parrocchie, poli sociali territoriali, scuole, famiglie, cittadini, l'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia, oltre che i servizi comunali che si occupano a vario titolo di educazione. Reggio Emilia è una realtà profondamente segnata da una pluralità di storie, soggetti e luoghi che hanno dato vita a sperimentazioni e servizi educativi che da anni riscuotono attenzione e considerazione in Italia e nel mondo. È anche grazie a questa peculiarità, originata dall'esperienza dei Nidi e delle Scuole d'Infanzia Comunali e da un sistema educativo territoriale integrato, che la nostra città oggi può definirsi una città aperta, accogliente e comunitaria, che progetta il nuovo e rispetta la sua storia e la sua tradizione pedagogica ed educativa.

Le politiche educative per i bambini e i ragazzi dai 6 anni in su sono portate avanti dal servizio comunale Officina Educativa che opera in costante dialogo col territorio, in un quadro di sinergie e strette collaborazioni con i molteplici attori che gravitano attorno al mondo della scuola e dei giovani.

In questa cornice, **gli obiettivi della politica educativa** che l'Amministrazione comunale intende portare avanti fino al 2019 sono:

1) per quanto riguarda, in particolare, **la fascia della scuola dell'obbligo**:

- la qualificazione dell'offerta educativa delle scuole attraverso il protagonismo e l'inclusività di tutti i bambini e i ragazzi;
- il potenziamento dei servizi pomeridiani che, in dialogo con la scuola e il territorio, agiscono in un'ottica di comunità educante;
- la realizzazione di questa governance territoriale attraverso il lavoro di equipe educative in grado di costruire la rete dei soggetti e delle opportunità educative in ciascun territorio.

2) per quanto riguarda **i giovani**: la costruzione di una soggettività protagonista del proprio progetto di vita e partecipe a quello della comunità nel suo complesso. Per questo gli obiettivi sono:

- la promozione della partecipazione attiva e solidale dei giovani alla vita della città;
- il sostegno alla socialità, all'aggregazione e alla creatività giovanile;
- la promozione di buone prassi e stili di vita sani, potenziando anche l'educazione alla salute, per favorire il benessere delle giovani generazioni;
- la promozione di iniziative che contribuiscano ad agevolare il successo formativo, la ricerca del lavoro, l'imprenditorialità e l'autonomia abitativa dei giovani.

2. IL PATTO PER L'EDUCAZIONE

Per raggiungere questi obiettivi, il Comune ha strutturato un percorso di partecipazione con gli attori del territorio reggiano che gravitano attorno al mondo dell'educazione, al fine di raggiungere gli obiettivi di politica pubblica in una dimensione corale. L'idea è quella di rinnovare un Patto con il contesto educativo di Reggio Emilia nel suo complesso e nella pluralità dei suoi diversi attori.

Gli obiettivi del Patto, avviato nel 2015, sono quindi:

- la lettura degli importanti risultati raggiunti negli anni precedenti, dei cambiamenti in corso nella città e delle aree critiche presenti e la condivisione di nuovi obiettivi comuni;
- la maggior cooperazione fra soggetti coinvolti (enti, famiglie, giovani) che, attraverso la sottoscrizione di accordi, collaborino per un progetto di comunità condiviso e un'idea condivisa di educazione quale bene comune di cui la comunità intera è corresponsabile.

Il Patto è strutturato su 5 assi strategici di azione, ognuno dei quali esita un accordo, mirato su target e obiettivi specifici, che il Comune porta avanti con attori e interlocutori del mondo educativo e che impegna le parti su obiettivi comuni e condivisi.

1) Accordo quadro con l'Università di Modena e Reggio Emilia (accordo firmato/azioni in corso)

Con questo accordo il Comune vuole condividere con l'Università un approccio sulla crescita di valore intellettuale tramite l'educazione, su tutti i livelli di istruzione anche universitaria. Le tre grandi linee di lavoro riguardano: a) la formazione di insegnanti ed educatori per garantire la qualità dei servizi, b) la sinergia e la collaborazione tra istituzioni per garantire attività e progetti culturali, di ricerca e sviluppo della conoscenza di alto livello, c) la ricerca applicata per la materializzazione delle idee creative dei giovani.

2) Patto per le Giovani Generazioni (accordo raggiunto/azioni in corso).

Patto dedicato ai giovani, finalizzato a dare continuità e a migliorare le proposte e le co-progettazioni inerenti il protagonismo giovanile in collaborazione con l'Università, con le Scuole Superiori e con l'Associazionismo del territorio. Le aree di intervento sono il benessere (con particolare riferimento ad azioni che favoriscano il successo formativo di tutti gli studenti, azioni di contrasto della dispersione scolastica, alla prevenzione di fenomeni di bullismo, alla realizzazione di progetti per favorire l'integrazione fra persone di cultura diversa, alla prevenzione al consumo di alcol, fumo e sostanze stupefacenti, alla promozione dell'attività sportiva per tutti) e la partecipazione

(promozione di esperienze di cittadinanza attiva, palestre di democrazia e di partecipazione).

3) Piano Strategico per la Creatività Giovanile (azioni in corso)

Piano rivolto ai giovani che vuole costruire nuove opportunità di promozione, ricerca e formazione di talenti creativi, anche in funzione del mondo del lavoro, attraverso azioni che prevedono: la messa a sistema di spazi, progetti e servizi per la creatività, l'investimento su formazione e apprendimento delle capacità creative dei giovani, l'individuazione di spazi e luoghi dedicati alla creatività.

4) Azioni per le scuole secondarie di secondo grado (azioni in corso)

Azioni che Officina Educativa mette in campo in stretta collaborazione e sinergia con la Provincia di Reggio Emilia e con la rete delle scuole superiori di secondo grado, allo scopo di realizzare percorsi educativi e formativi rivolti agli studenti nei seguenti ambiti: educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica, alternanza scuola-lavoro, formazione per insegnanti ed educatori.

5) Accordo Strategico con gli Istituti Comprensivi (in corso)

E' questo, in particolare, l'accordo su cui si chiede di lavorare in questa prima fase, pur considerando la cornice complessiva della politica educativa comunale.

Rappresenta un patto con le scuole di Reggio Emilia, un patto della comunità adulta di questa città protesa a garantire le migliori condizioni e la maggior qualità possibile per i percorsi di crescita, benessere e apprendimento di tutti i bambini e ragazzi, indipendentemente dalla loro provenienza e dalle condizioni sociali ed economiche.

Gli ambiti di intervento sono: i servizi per il diritto allo studio, i progetti e le azioni a scuola e sul territorio e i percorsi di formazione e ricerca.

E' in corso il lavoro di ascolto e confronto con la città per l'accordo strategico con gli istituti comprensivi che si concluderà a marzo 2017.

Nel mese di marzo, per restituire gli output di quest'ultimo accordo, di particolare rilevanza, saranno organizzati momenti pubblici: un convegno nazionale sulle politiche educative per la fascia 6-14; una mostra (che darà conto di due anni di lavoro di "Progettare oltrebarriere", progettualità trasversale interdisciplinare che ha interessato le scuole medie); una giornata di servizi aperti alla città; la firma in Consiglio comunale dell'Accordo tra Comune e Istituti comprensivi. **Sarà un week end** (dal venerdì al lunedì successivo) **di "porte aperte sull'educazione"**. La modalità di lavoro di quest'ultimo patto, di confronto e ascolto tra i diversi attori del sistema, dopo una fase di gruppi di lavoro "misti" che hanno visto la presenza del mondo delle scuole, del Comune, delle cooperative sociali che gestiscono i servizi, vede nei prossimi mesi alcuni importanti momenti di confronto con tutte le scuole: dirigenti scolastici, colleghi docenti, consigli di Istituto (che comprendono anche genitori). Questa fase interesserà a tappeto tutti gli Istituti comprensivi (parliamo di oltre 13.500 bambini e ragazzi).

3. OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Come diretta conseguenza degli obiettivi di politica, gli obiettivi specifici di comunicazione si concentrano su:

- 1) conferire un'identità alla politica educativa del Comune, che la renda riconoscibile all'esterno e che dia coerenza comunicativa e grafica ai molteplici e differenti progetti che ne fanno parte;
- 2) posizionare, presso i diversi target, il senso della politica e delle sue singole azioni;

- 3) restituire la complessità delle azioni e dei progetti educativi che il Comune porta avanti per i ragazzi e i giovani a Reggio Emilia, attraverso il potenziamento e la razionalizzazione degli strumenti esistenti;
- 4) portare all'attenzione della comunità locale e sovralocale un progetto di città educante con un rilevante respiro pedagogico e culturale, caratterizzato da un modello di governance esteso e diffuso a diversi soggetti.

4. TARGET

I target di riferimento sono differenziati in base all'età, al ruolo, al coinvolgimento:

- 1) docenti e personale dei diversi ordini di scuole;
- 2) studenti (scuola primaria e secondaria di primo grado, scuola superiore, Università);
- 3) giovani e famiglie, a vario titolo coinvolte nei servizi scolastici ed educativi;
- 4) attori che agiscono sul mondo dell'educazione e dei giovani (agenzie educative, associazioni, enti pubblici e privati, parrocchie, società sportive);
- 5) cittadini tout court;
- 6) altri comuni / altre città (livello sovralocale).

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA CREATIVA DA REALIZZARE

Una o più soluzioni creative senza limite di facciate in formato / supporto a scelta del fornitore che presenti una proposta sui seguenti tre elementi:

1) Copy strategy: proposte strategiche di comunicazione (strategie, stile, forma, azioni e strumenti) per trasmettere i contenuti della politica educativa (progetti, valori) ai target interessati e coinvolti, in modo continuo e coerente con gli obiettivi della politica e con quelli di comunicazione sopra enunciati.

2) Operazione di naming che conferisca un'identità alla politica educativa, rendendola riconoscibile. Il naming dovrà identificare in modo sintetico ed efficace il senso dell'educazione a Reggio Emilia. Potrà essere associato ad un visual di sola grafica o immagine, a libera scelta del partecipante.

Alcune parole chiave da tenere in considerazione per la proposta di naming:

bene comune, cultura, partecipazione, cura, appartenenza, responsabilità, condivisione, diritti, qualità della vita, futuro, connessioni, creatività, talenti, attrattività, partecipazione, cittadinanza, lavoro.

Da tenere in considerazione inoltre il marchio logotipo del Comune di Reggio Emilia (**Reggio Emilia città delle persone**). Il marchio del servizio comunale che si occupa di educazione, **Officina Educativa**, e che rappresenta un messaggio di intenti, azioni e un modus operandi e che ha già trovato il proprio posizionamento, non è invece vincolante per le proposte.

3) Idea creativa per la campagna di comunicazione dell'evento di marzo 2017. La campagna dovrà da un lato promuovere l'evento e dall'altro posizionare la nuova identità della politica educativa. Sarà la campagna di start-up e lancio della nuova identità.

A titolo informativo si precisa che ad oggi esistono una pluralità di strumenti e canali istituzionali, on-line e off-line, utilizzati per promuovere e veicolare i contenuti e i progetti della politica a gestione e cura diretta dell'Amministrazione:

- 1) Web: sito web del Comune + portale giovani (sito dedicato alla fascia giovani 15-35) + sezione web dedicata all'educazione (fascia 6-35);
- 2) Social: pagina fb del Comune + account twitter del Comune + pagina fb dedicata ai giovani 15-35 + pagina fb dedicata alla fascia 6-35 (fino ad oggi utilizzati solo per progetti 6-14) + account twitter giovani;
- 3) Strumenti cartacei: vari e diversi che di volta in volta vengono realizzati in base alle esigenze del momento, es: locandine, pieghevoli, totem, cartoline, etc;
- 4) Video: come per gli strumenti cartacei, vengono realizzati di volta in volta in base ai contenuti da comunicare e ai target di riferimento (pubblicati poi sul canale youtube).

Nel corso della realizzazione della proposta creativa dovrà essere tenuto il costante confronto con il Servizio Officina Educativa, coerentemente con la dotazione economica prevista, al fine di rappresentare adeguatamente la proposta, relazione che il fornitore accetta incondizionatamente con l'affidamento della progettazione.

6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta da formularsi sulla base del criterio del prezzo, **dovrà essere presentata entro le ore 13,00 del 4 novembre 2016.**

7. ESONERO DI RESPONSABILITÀ

La ditta, in relazione agli elaborati che presenterà in fase esecutiva dell'affidamento, risponderà in proprio ed in via esclusiva della violazione di eventuali diritti spettanti a terzi, comprese le violazioni del diritto d'autore eventualmente eccepite, esonerando il Comune di Reggio Emilia da ogni responsabilità.

Trattamento dati personali: i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Allegato A: fac-simile di dichiarazione sostitutiva da presentare insieme all'offerta.

Lì, 28/10/2016

La Dirigente del Servizio
Officina Educativa
(Dott.ssa Annamaria Fabbi)